

Calemme (Fi): “Assessori non all'altezza”

Pubblicato: Martedì 20 Giugno 2017



Riceviamo e pubblichiamo

Un anno fa le elezioni amministrative si chiudevano con la vittoria del candidato Davide Galimberti e solo pochi giorni dopo, accompagnato da non poche polemiche, l'ormai Sindaco presentava alla città la sua squadra: una Giunta che a suo dire sarebbe stata composta più da professionisti che da politici, dietro forse tentativo di mettere a tacere lotte interne al partito e alla corsa alla cadrega.

Un anno dopo la Giunta Galimberti, proprio a causa dei suoi professionisti, rivelatisi incapaci di portare avanti il proprio mandato, incassa critiche su critiche da cittadini di tutte le età: non bastano poche righe per descrivere il disappunto dei genitori per le ultime scelte dell'Assessore Di Maggio, se non addirittura dei piccoli cittadini della scuola Addolorata, per non parlare dei buchi nell'acqua dell'Assessore Civati nella questione Sacro Monte, attivatosi solo a seguito di un sopralluogo effettuato dalla Sottoscritta, Roberto Leonardi, Mattia Colombo e l'Ingegnere Iommazzo, ma anche nel nuovo Piano della Sosta e del progetto stazioni criticato da ogni fronte.

E che dire della querelle tra gli Assessori De Simone e Zanzi di qualche mese fa con oggetto degli alberi che il primo avrebbe fatto tagliare a discapito del secondo?

Ma forse la più grande delusione è proprio l'Assessore Cecchi arrivato con la valigia da Firenze, presentato come grande luminaire nonostante la sua scarsa conoscenza della città, ma che ad oggi non ci ha ancora illuminati su come intende rilanciare la nostra Varese. Sindaco, ma come? Lei non

voleva puntare tutto sul turismo? Un vero peccato che con ormai sei mesi di ritardo non esista ancora un concreto piano di rilancio turistico della città!

E questi sono pochi esempi, perché ogni membro della Giunta è stato criticato almeno una volta da parte dei cittadini.

Oggi è stato, infine, il turno dell'Assessore Perusin: quest'ultima, sebbene sia una delle poche ad essersi dimostrata collaborativa nei confronti del Consiglio, ha dovuto incassare una richiesta di dimissioni da parte dei Commercianti di Ascom, insoddisfatti dal suo lavoro e danneggiati da quest'ultimo. Insomma una Giunta che non ne fa una giusta!

La cosa più divertente è vedere come il Sindaco, nonostante la sua età, non voglia prendere atto della realtà e cerchi di convincere se stesso e i suoi collaboratori che loro sono i piccoli cavalieri bianchi che salveranno il mondo, gli unici a capire il vero interesse della città e dei suoi cittadini, circondati e ostacolati da cavalieri oscuri che nulla capiscono e nulla vogliono fare se non criticare. Si sa, la verità fa male e con quale coraggio, dopo le numerose promesse fatte in oltre un anno di campagna elettorale, e dopo aver millantato competenze il Sindaco Galimberti potrebbe ammettere la propria incapacità e lasciare la cadrega tanto ambita?

Forse una morale di tutta questa triste storia c'è: tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare...lo stesso mare in cui questa Giunta, a distanza di un solo anno, sta annegando! Quale zattera salverà il Sindaco dall'ira funesta dei cittadini?

Carlotta Calemme, Consigliere Forza Italia

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it